





21 MARZO / 18 APRILE 2015 SPAZIO COMEL arte contemporanea Via Neghelli 68 Latina



Ideazione / Concept CO.ME.L. sas di Alfonso Mazzola & C.

Comitato curatoriale / Curatorial Committee GIORGIO AGNISOLA, MARIA GABRIELLA MAZZOLA, ADRIANO MAZZOLA, ANNALISA LAZZAROTTO, MARIANNA COZZUTO

Segreteria del Premio / COMEL Award Administration Office JESSICA MAZZOLA, ROBERTA MAZZOLA

Comunicazione Premio COMEL / COMEL Award Responsible of Communication ROSA MANAUZZI

Progetto grafico / Graphic design ANNALISA LAZZAROTTO THE SIGN | creative design - www.thesign-studio.it

Info EMAIL info@premiocomel.it WEB www.premiocomel.it Proprietà letteraria riservata

COMEL Edizioni

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni. All rights reserved

COMEL Edition

No part of this publication may be stored, photocopied or otherwise reproduced without the necessary permissions.

PRESENTAZIONI

INTRODUCTION

pag 05

PREMESSA FOREWORD

Maria Gabriella Mazzola

'L'AMORE CHE SA TRASMETTERSI' 'LOVE THROUGH GENERATIONS'

Daniela Bernardo

SPAZIO COMEL

'LEGGERO come ALLUMINIO'. 'LIGHT as ALUMINUM'.

Gli Artisti, le opere. Artists and Artworks.

Giorgio Agnisola

OPERE e ARTISTI

ARTWORKS and ARTISTS

pag 22

13 OPERE, 13 ARTISTI 13 ARTWORKS, 13 ARTISTS

Alessandro ARMENTO | Mark ASPINALL | Alessandra BALDONI Claudio BOZZAOTRA | Silva CAVALLI FELCI | Laura CRISTINZIO Giampietro DEGLI INNOCENTI | Anna Renata DI BUONO MASLEN & MEHRA | Andrea MENEGHETTI | Berit MYREBOEE

Normanno SOSCIA Matteo TAMPONE

GIURIA

JURY

pag 57

LA GIURIA DEL PREMIO COMEL 2015

THE JURY OF THE COMEL AWARD, 2015

Giorgio Agnisola Marcello Carlino Anna Cochetti Augusto Pieroni

Maria Gabriella Mazzola



PREMIO COMEL 'VANNA MIGLIORIN' arte contemporanea, 2015

'VANNA MIGLIORIN' COMFLAWARD contemporary art, 2015

PREMESSA FOREWORD

Comitato curatoriale - Maria Gabriella Mazzola - Curatorial Commitee

Il Premio COMEL per l'Arte Contemporanea, dedicato alla memoria di mamma Vanna Migliorin cuore vivace e pulsante dell'azienda CO.ME.L. oraanizzatrice del Premio, è nato dal desiderio di ricordare la sua grande passione per l'arte e il suo entusiasmo nel sostenere progetti, anche innovativi, in una visione dell'azienda come realtà non solo commerciale, ma sociale e culturale.

Il Premio COMEL si pone come obiettivi la promozione di sinergie tra arte e impresa, l'attenzione alle potenzialità espressive, estetiche, comunicative e creative dell'alluminio e l'apertura verso movimenti artistici locali ed internazionali.

Un'attenta Giuria composta da professionisti nel settore dell'arte seleziona in ogni edizione 13 artisti; 13 perché l'alluminio è l'elemento chimico di numero atomico 13.

Il tema della quarta edizione 2015 del Premio COMEL è 'LEGGERO come ALLUMINIO', caratteristica che ha reso questo metallo uno dei materiali più usati a livello mondiale nei settori produttivo e dei trasporti.

The COMEL Award for Contemporary Art is dedicated to the memory of Mum, Vanna Migliorin, entrepreneur and the heart of the CO.ME.L. company, which sponsors and organizes the prize. It was established with the purpose of remembering her great passion for art and her enthusiasm in supporting innovating projects. Her view of the company did not involve only attention to the market but also a strong social and cultural commitment.

Promoting a synergetic collaboration between art and business, and drawing attention to the creative, expressive, aesthetic qualities of aluminum and openness towards local and international art movements are the main objectives of the COMEL Award.

A Jury composed of professionals in the field of art selects 13 artists for each edition. The number 13 has been chosen because aluminum is a chemical element with atomic number 13.

The theme of the fourth edition of the COMEL Award is 'LIGHT as ALUMINUM'. Lightness is a feature that has made this metal one of the most used material worldwide in the areas of production and transport.

La leggerezza dell'alluminio e delle sue leghe ha permesso all'uomo, come è noto, di intraprendere sfide epocali che hanno segnato la storia dell'umanità e che ancora caratterizzano la società contemporanea: dai grandi viaggi intercontinentali con aerei e navi alle imprese che hanno visto l'uomo proiettarsi verso lo spazio.

La leggerezza d'altra parte non è solo una proprietà fisica, ha mille altre declinazioni, riflesse nella sfera emozionale e psichica dell'uomo e altresì nel suo universo metaforico e creativo.

La leggerezza dell'alluminio ispira altre leggerezze, dell'essere e del sentire, nell'immaginazione e nella realtà; e proprio a questo i numerosi artisti iscritti al concorso si sono ampiamente e liberamente ispirati. Aluminum and its alloys have enabled man to take epochal challenges that have marked the history of mankind, and that still characterize contemporary society: from large intercontinental trips by air and by sea to projects that have sent man into space.

On the other hand, lightness is not just a physical property, it has many other forms, reflected in the emotional and psychic sphere of man and also present in his metaphorical and creative universe.

The lightness of aluminum inspires other feelings of lightness, of being, imagination and reality; and in this mood of free inspiration many artists have entered the competition.

L'AMORE CHE SA TRASMETTERSI.

IOVE THROUGH GENERATIONS

Storico dell'arte - Daniela Bernardo - Art historian

Il sorriso illuminava il volto e accendeva lo sguardo evidenziando il delicato ovale dalle labbra volitive della signora Vanna Migliorin quando, con rara eleganza e un innato senso di ospitalità, ti accoglieva nella sua casa e ti offriva di condividere in modo spontaneo e semplice la sua intimità e quella dei suoi figli. Apprendevi così di avere la sua stima, la sua fiducia e che ti era permesso di amare le persone a lei più preziose.

La persistenza del ricordo della forza vitale di Vanna Migliorin, insieme ai valori etici di Alfonso Mazzola, accompagnano il vivere e l'operare dei figli Maria Gabriella, Adriano e Luisa, stimolati sin dall'infanzia a percepire le azioni da portare avanti per dare un senso morale all'esistenza.

Il loro muoversi nel mondo riflette la laboriosità materna, impegno di volontà e di intelligente perseveranza, che sa coinvolgere chi è capace di seguirli nella realizzazione dei loro 'sogni' che, sapientemente, sanno trasformare in mete nelle quali ognuno può riflettersi per la parte chiamata a svolgere in un clima di collaborazione e di rispetto.

Her smile lit up her eyes and illuminated her face, highlighting its delicate oval with determined lips. Mrs Vanna Migliorin was stunning when she welcomed you into her home, with rare elegance and an innate sense of hospitality, and offered you to share the intimate surroundings of her home and the presence of her children, in a spontaneous and simple way. On those occasions you knew you had her respect and her confidence, and that you were allowed to love her dear ones.

The persistence of the memory of Vanna Migliorin's vital force, along with the ethical values of her husband Alfonso Mazzola, accompany the life and work of her sons Maria Gabriella, Adriano and Luisa, who were encouraged since childhood to perceive the actions that need to be pursued in order to fulfill a moral existence.

Their way of moving through the world reflects the maternal diligence, her commitment of will and intelligent perseverance, qualities that captivate those who are able to follow them in achieving their 'dreams', wisely transforming them into Il legame tra arte e impresa CO.ME.L. è una visione materna per il recupero e la rivalutazione dell'antica sede aziendale di famiglia e la successiva destinazione a spazio espositivo. Visione alla quale Maria Gabriella ha risolutamente creduto e con Adriano tradotto in realtà per offrire continuità essenziale al desiderio di comunione con la madre.

Nasce così lo 'Spazio COMEL' che promuove arte e offre l'area espositiva con spirito di mecenatismo dando significato al loro operare quali imprenditori consapevoli del ruolo sociale che sentono importante svolgere nel territorio di appartenenza. La calorosa accoglienza nello Spazio si accompagna alla professionalità nella gestione dei particolari organizzativi e fa relazionare attivamente le diverse competenze producendo evidenti effetti di visibilità dell'evento.

Ma è nel profondo coinvolgimento di comunicazione con l'artista e nella proposta di custodia tacita del segreto creativo che possiamo trovare la motivazione, prefigurata nelle intenzioni materne, di quell'approccio all'arte come ideale di crescita culturale e di avventura spirituale. goals, in which everyone recognize a role to play in an atmosphere of cooperation and respect.

The link between art and the CO.ME.L. company is a maternal vision aimed at recovering and revaluating the old headquarters of the family business, changing them into an exhibition space. A vision Maria Gabriella has striven to realize and that, along with Adriano has made reality, in order to provide essential continuity to the desire for communion with the mother. Thus the Spazio COMEL was born with the purpose of promoting art and offering the exhibition area with a spirit of philanthropy. This adds a special meaning to their work as entrepreneurs, since they are aware of the social important role they play in their territory. The warm welcome in the space is accompanied by the professionalism in the management of organizational details and is actively related to the different skills producing noticeable effects of visibility of the event.

But it is in the deep involvement of communication with the artist and in the proposal of tacit custody of the creative secret we can find the motivation, Quale esito di un percorso interiore che raccoglie i valori della madre, Maria Gabriella e Adriano hanno istituito alla sua memoria, a partire dal 2012, il Premio COMEL 'Vanna Migliorin'. Ancora una volta fanno proprio un messaggio che proviene da quella comune sensibilità e coniuga la passione per l'arte e l'alluminio, prodotto principe lavorato e commercializzato dalla loro azienda e vissuto quale elemento emozionale da promuovere.

L'argenteo metallo, stimolo alla libera sperimentazione intesa quale nobilitazione artistica, è capace, per le caratteristiche camaleontiche di cui è dotato, di esaltare in infiniti percorsi ogni mezzo espressivo e stile pittorico. Può produrre specchi di profondità e metaforici lampi di luce, delicati rapporti tonali e improvvise sinfonie di colore, suscitare vibrazioni tattili di energia suggerendo intime associazioni e misteriose corrispondenze.

Gli eventi culturali e artistici che sistematicamente hanno luogo presso lo 'Spazio COMEL' si qualificano per qualità e importanza indirizzata a svilupparsi nel tempo e a confrontarsi con proposte di arte oltre i confini nazionali.

prefigured in maternal intentions, of that approach to art as an ideal of cultural growth and spiritual adventure. As a result of an inner journey that collects their mother's values, in 2012 Maria Gabriella and Adriano have established in her memory the COMEL Award 'Vanna Migliorin'. Once again, they endorse a message that comes from that common sensibility and combines the passion for art and for aluminum, which is the main product worked and marketed by their company and lived as the emotional element to promote.

The silvery metal is a stimulus to the free trial, intended as artistic ennoblement. Thanks to its chamele-on characteristics it is able, to exalt every means and expressive painting style in infinite paths. It can produce deep mirrors and metaphorical flashes of light, delicate tonal relationships and sudden symphonies of color, and it can stir tactile vibrations of energy, suggesting intimate associations and mysterious correspondences.

The cultural and artistic events that take place at the Spazio COMEL qualify themselves for quality and importance, are aimed at evolving over time Un germoglio che cresce e vede consolidare maestri e individuare giovani promesse che possono operare in un ambiente fertile per l'affermazione dei loro talenti in un luogo carico di memoria, depositario di identità e che sa tramandare la sua storia.

Maria Gabriella e Adriano, attraverso l'esempio, trasfondono le stesse doti morali ricevute a figli e nipoti i quali muovono i primi passi da adulti nella vita e nell'impresa familiare che conta ormai tre generazioni, e possono rivedere nei giovani occhi trasparenti la profondità di un amore incondizionato che ha saputo trasmettersi in loro quale luce a guida dell'avvenire.

Il legame materno abbatte ogni dimensione 'altra' in un dialogo che continua al di là del tempo, in spazi trascendenti, nella scintilla divina che ci sostiene e restituisce il respiro della vita nell' 'ascolto dell'anima' e crea, attraverso l'amore, un ponte all' 'oltre' affinché questo legame non si recida disperdendosi.

and at addressing art proposals beyond national borders. Like a growing sprout that meets Masters and detects promising young artists that can operate in a fertile environment for the affirmation of their talents, in a place full of memory, depository of identity and which hands down its story.

Maria Gabriella and Adriano, following their mother's example, transfuse the same moral qualities they received to their children and grandchildren, who are taking their first steps in adult life and in the family business that has been standing for three generations. They can detect in the transparent young eyes the depth of unconditional love that was transmitted to them. It will be their light guide for the future.

The maternal bond breaks down every 'other' dimension in a dialogue that continues over time, in transcendental spaces, in the divine spark that sustains us and gives the breath of life in 'the listening of the soul', and creates, through love, a bridge to 'beyond', so that this bond shall not be cut and dispersed.

SPAZIO COMEL



La location del Premio COMEL è la Galleria d'arte contemporanea 'Spazio COMEL' in Via Neghelli 68 a Latina.

Lo spazio espositivo è stato ricavato ristrutturando la sede del primo magazzino CO.ME.L., dove la storia dell'azienda è cominciata. Il risultato è uno spazio polifunzionale di più di 100mq che soddisfa tutte le esigenze espositive, fornito delle più moderne dotazioni tecnologiche, limpido, luminoso, estremamente chiaro in allestimento e funzionalità che ben rispecchia il connubio tra arte ed azienda, tradizione ed innovazione.

The COMEL Award will take place in a special location, 'Spazio COMEL', a contemporary art gallery located in Via Neghelli, 68 in Latina (IT).

This exhibition space has been obtained from renovating the building where the first CO.ME.L warehouse was. This has resulted in a bright and clear space, extremely well-conceived, both in its features and in its arrangement. The gallery covers an area of more than 100 sq.m. Provided with the most technologically advanced equipment, it can be suitable for any exhibition needs.



'LEGGERO come ALLUMINIO'
Gli artisti, le opere.

'LIGHT as ALUMINUM' The artists, the works.

Critico d'arte, saggista - Giorgio Agnisola - Art critic, essayist

Una duplice suggestione caratterizza la quarta edizione del Premio COMEL 'Vanna Migliorin': la prima connessa con la specificità del premio, promosso come è noto nel segno di un materiale dalle speciali proprietà quale è l'alluminio; la seconda relata al tema di quest'anno, la leggerezza, interpretabile in senso ampio, simbolicamente e metaforicamente: leggerezza che costituisce d'altra parte una delle principali caratteristiche fisiche del metallo. Tale relazione, pensata e immaginata anche in funzione dell'opera, ha ovviamente amplificato le possibilità interpretative del tema, rendendolo per così dire più variegato e declinabile.

Ciò giustifica l'estrema varietà delle proposte: varietà che indubbiamente ha reso impegnativo (ma anche stimolante) il lavoro della giuria, sottolineando per altro verso l'originalità del premio, forse unico sul piano internazionale, merito indiscusso dei promotori.

This fourth edition of the 'Vanna Migliorin' COMEL Award is characterized by a twofold fascination: the first interesting aspect is related to the specificity of the award, promoted as it is known in the sign of a material with special properties, that is aluminum. The second remarkable aspect is the theme of this year, the lightness, to be interpreted in a broad sense, symbolically and metaphorically. Lightness is in fact one of the main physical characteristics of the metal. This relation, conceived and imagined even in function of the artwork, has obviously amplified the chance of interpretations of the theme, making it more varied and declinable.

This justifies the extreme variety of the proposals. Such a variety has surely made the work of the Jury difficult (but also exciting), and has emphasized the originality of this (possibly unique) prize, all thanks to the promoters.

Riguardo al materiale ho avuto modo in passato di accennare. Il suggerimento di utilizzare l'alluminio come mezzo d'espressione, oltre a sollecitare l'attenzione nei riguardi dello specifico materiale e delle sue proprietà fisiche e tecnologiche, implica e ribadisce un orizzonte intuitivo connesso con l'esercizio della tecnica e del mestiere. Viceversa il tema, ancorché connesso con le proprietà intrinseche del metallo, ha aperto alle molteplici riflessioni di una condizione spirituale, di uno sguardo rivolto al senso dell'esistere.

È soprattutto in questa chiave che gli artisti, così numerosi, e provenienti da tanti Paesi europei e non solo, hanno testimoniato una non comune originalità. Tredici sono i finalisti, richiamando il numero atomico del metallo. Dei loro lavori darò un cenno, in ordine alfabetico.

With regard to the material, I have already mentioned about it in a presentation for a previous edition of the prize. The suggestion to use aluminum as a means of expression, as well as drawing attention towards the specific material and its physical and technological qualities, involves and reaffirms an intuitive horizon connected with the exercise of the art and craft. Moreover the theme, although connected with the intrinsic properties of the metal, has opened to the multiple reflections of a spiritual condition, an eye to the meaning of existence.

And in this perspective the artists, so numerous for this edition and from many countries in Europe and beyond, have witnessed an uncommon originality. The finalists are 13, as 13 is the symbolic number that recalls the atomic number of aluminum. They will be mentioned in alphabetical order. In relazione al tema, esemplare è l'opera di ALESSANDRO ARMENTO ('Struttura verticale', 2014). La leggerezza del metallo e la sua intrinseca espressione metaforica si fanno per così dire struttura in un assetto scientificamente studiato (il baricentro d'ogni sagoma è il centro fisico del suo replicato e rigoroso equilibrio). La leggerezza qui non è solo nella semplicità elegante dell'allestimento ma anche nella sua esposizione: aperta, attraversabile, offerta ad una molteplice esplorazione dello squardo.

Per MARK ASPINALL (la cui opera ha titolo 'La vera entità', 2009) la leggerezza deriva da una concentrazione del vedere su di un doppio fronte visivo, il primo legato al contesto (una paratia di canne d'organo a sezione quadrata, issata su di un piedistallo e traforata in alto); il secondo sperimentabile in relazione a quattro sagome (un cerchio, un rombo, un triangolo, un esagono), sempre di alluminio, che dentro il praticato traforo possono liberamente fluttuare. L'apertura consente anche di esplorare l'interno della struttura, dove possono leggersi segni variegati, come di una scrittura sconosciuta. Il vento fa muovere le sagome che possono oscillare e sfiorarsi, leggere e sonore.

In relation to the theme, the work of ALESSANDRO ARMENTO ('Struttura Verticale', 2014) is exemplary. The lightness of the metal and its inherent metaphorical expression are made as it were a structure in a scientifically studied layout. The center of gravity of each shape is the physical center of his repeated and rigorous balance. The lightness here is not only in the elegant simplicity but also in its presentation: open, crossable, it offers a multifaceted exploration of vision.

For MARK ASPINALL (whose work is entitled 'La vera entità', 2009) lightness comes from a concentrated look on two visual fronts. The first is linked to the context (a squared section of bulkhead of organ pipes, raised on a pedestal and perforated at the top); the second is experienced in relation to four shapes (a circle, a rhombus, a triangle, a hexagon), all made of aluminum, which can freely float in the practiced fretwork. The opening also allows you to explore the inside of the structure, where it is possible to read different signs, as an unknown script. The wind moves the light and voiced silhouettes, that can swing and come close to each other.

Suggestiva l'operazione di ALESSANDRA BALDONI. Ella ha chiesto a tredici persone di raccontare i loro desideri, anzi di formulare il loro maggiore desiderio, emblematico dei sogni e della vita. Con tali confidenziali reperti ha poi realizzato una sorta di archivio sentimentale, di originali custodie, di alluminio naturalmente: per liberare l'anima e restituire leggerezza ai pensieri ha scritto la stessa artista nel testo che accompagna l'opera (dal titolo 'I need Protection', 2014). Nel loro variegato assetto le custodie sono immagini interiori, tracce e indicatori. Evocano anche costruttivamente i molteplici e spesso complessi e sovrapposti e intrecciati sentimenti della vita.

L'opera di CLAUDIO BOZZAOTRA ('Migrazione', 2014) ha un duplice motivo di originalità. Per un verso l'artista allude alla leggerezza del volo, alla partenza, a quel muoversi d'anima che lascia pensare ad una fuga libera nel cielo del tempo e della storia; per l'altro gioca con un antico artificio visivo, quello delle ombre cinesi, che sono, ancora nel segno della leggerezza, insieme realtà e apparenza: realtà nella loro progettazione statica (ma viva) e nel loro assetto razionale, apparenza nella loro proiezione fantastica e immaginaria.

ALESSANDRA BALDONI's artwork is very suggestive. She asked thirteen people to tell her their wishes, even to formulate their greatest desire, emblematic of their dreams and life. With these confidential findings she has then made a sort of sentimental archive of original cases, in aluminum of course. The purpose is to free the soul and return to the lightness of thoughts - wrote the artist in the text accompanying the work (titled 'I need Protection', 2014). In their varied structure the cases represent inner images, tracks and indicators. They also evoke constructively the multiple and often complex, overlapping and intertwined feelings of life.

The work of CLAUDIO BOZZAOTRA ('Migration', 2014) has a double original aspect. On the one hand, the artist alludes to the lightness of the flight, of the start, of that move of the soul which suggests a free escape in the sky of time and history; on the other hand it plays with an old visual artifice, that of Chinese shadows, which are still in the sign of lightness, along with appearance and reality. They are real in their static and alive design and in their rational structure, but they seem illusory in their imaginative projection.

La sagoma rilevata di SILVA CAVALLI FELCI ("Danza rossa", 2014) è una forma emblematica. Pare un nodo, un simbolo, un fiore. S'apre in un suo vermiglio rilievo lucido e riflettente. L'alluminio è stato smaltato in modo da rappresentare inizialmente un semplice materiale d'uso. Ma del metallo la forma rilevata recupera la leggerezza, la duttilità, si sarebbe tentati di dire la sensibilità. Le pareti infatti del rilievo sono suscettibili di piccoli movimenti, di sonore e imprevedibili vibrazioni.

Al molteplice senso della bellezza, intesa come trasparenza e brillanza, stendardo di simboli interiori esposti al vento della vita, personale e collettiva, visione che lega l'eterno e l'attimo presente in una sintesi che da concreta diventa metaforica, si ispira l'installazione concettuale di LAURA CRISTINZIO ('Venustas', 2014): una sagoma in alluminio a guisa di bandiera, liberamente collocabile all'aperto o al chiuso: oggetto rilucente sulla cui superficie possono riverberarsi come in un film le immagini della quotidiana esistenza.

L'omino metallico di GIAMPIETRO DEGLI INNOCENTI ('L'atleta e l'uccellino', 2014) ha spalle larghe, busto atletico, testa piccola. Egli procede di gran carriera lungo il binario di un cerchio. All'infinito. E sembra alludere, poeticamente, all'atletica lotta dell'uomo nella sua ordinaria avventura; in cui spesso pena e felicità d'esistere diventano eterna ripetizione di gesti medesimi e medesime fatiche, inseguendo il pascoliano fanciullo dell'anima, qui simboleggiato da un tenero uccellino.

The embossed silhouette by SILVA CAVALLI FELCI ('Danza rossa', 2014) is an emblematic shape. It looks like a knot, a symbol, a flower. It opens in a vermilion relief, which is shiny and reflective. The aluminum has been enamelled to represent initially a simple material of use. Then the shape of the metal recovers lightness, ductility, even the sensitivity. The walls of the relief are in fact susceptible to small movements, to unpredictable and voiced vibrations.

The work by LAURA CRISTINZIO ('Venustas', 2014) draws inspiration from the several meanings of beauty. It is a conceptual installation in aluminum resembling a flag that can be displayed outdoors or indoors. A shiny object on which images of everyday life can reverberate like movie shots. Beauty is seen as transparency and brilliancy, pennant of internal symbols exposed to the wind of personal and collective life, in a vision that binds the eternal and the present moment in a synthesis that becomes metaphorical.

The little metal man by GIAMPIETRO DEGLI INNOCENTI ('L'atleta e l'uccellino', 2014) has broad shoulders, athletic body, a small head. He proceeds in a gallop along the track of the circle of infinity. It seems to allude, poetically, to the athletic fight of man in his ordinary adventure. In the daily routine pain and happiness of existence become often eternal repetition of the same gestures and the same labors, chasing the Pascolian little boy of the soul, here symbolized by a tender little bird.

Nella sua suggestiva opera ('Ofelia', 2014) ANNA RENATA DI BUONO esplora con un assetto materico e informale le molteplici suggestioni del metallo, costruendo un contesto di vago segno naturalistico, in cui intervengono anche elementi pittorici e suggestioni cromatiche. Il risalto evocativo è soprattutto affidato all'intrico leggero e ritagliato delle forme, dell'alluminio accartocciato rugoso corroso polverizzato, che rimanda ad una vita interna e brulicante dell'uomo, misteriosa e vitale.

Nell'opera di MASLEN & MEHRA ('Cuckmere River East Sussex', 2006 - 'Mirrored series'), uno scatto su alluminio, lo spazio naturale è teatro di parvenze che l'uomo ridotto a sagoma liberamente percorre con una sensibilità ulteriore, emblematica e poetica. Non a caso le due figure in primo piano si accordano nella loro brillantezza con il serpente luminoso del corso d'acqua che si profila all'orizzonte. Legando vicino e lontano, primo piano e infinito.

Nella scultura 'La primavera di Afrodite', 2012 di ANDREA MENEGHETTI la leggerezza è interpretata dal gioco sotteso della luce che nella proiezione della forma sagomata sulla sola evidenza delle ombre su di una parete bianca acquista consistenza incorporea, come in una visione di sogno, delineando il profilo dolce di una donna che guarda con tenera dolcezza, poggiato sulla sua spalla, un uccellino.

In her suggestive work ('Ofelia', 2014) ANNA RENATA DI BUONO explores the many suggestions of the metal through an informal and materic structure, building a context of vague naturalistic sign, which involves also pictorial elements and chromatic suggestions. The evocative emphasis is especially on the light interweaving of the shapes and the crumpled wrinkled corroded pulverized aluminum. This image cross-refers to an inner and teeming life of man, a life which results mysterious and vital in the end.

MASLEN & MEHRA's work ('Cuckmere River East Sussex', 2006 - 'Mirrored series') is a shot on aluminum. Natural space is the scene of appearances where a man reduced to a shape, freely goes by, with a deeper sensitivity that is emblematic and poetic. The two figures in the foreground harmonize themselves in their brilliance with the light snake of the stream on the horizon. Near and far, close-up and infinite are bound.

In the work 'La Primavera di Afrodite', 2012 by ANDREA MENEGHETTI, lightness is interpreted by the underlying game of light visible in the projection of the contoured shape on a white wall. Here the evidence of shadows acquires incorporeal consistency, like in a dream vision, outlining the gentle profile of a woman, who is tenderly looking at a little bird resting on her shoulder.

Per BERIT MYREBOEE il metallo è trama di luce, che emerge da un paesaggio naturale: paesaggio di mare e di vento. Qui la metafora è nello sguardo che interpreta al di là dei tagli d'argento un oltre spirituale e immanente. L'opera, elaborazione fotografica e olio su lastra di alluminio, dal titolo 'O.T. (Triptych / Waves, 2012)' è composta come un trittico, una triplice finestra, identica e variata, su di uno stesso orizzonte d'anima.

Il 'Venditore di lune', 2014 di NORMANNO SOSCIA è un mago poeta, uno sciamano dei sogni, un divinatore. Ricorda nel suo statico assetto (che sembra annunciare tuttavia lente e impercettibili mutazioni) certe figurazioni egizie. Ma la sua natura antica è totalmente rivolta al presente. Nella sua impassibile, imperturbabile proclamazione di una intrinseca bellezza della vita annuncia la bellezza lunare, intimistica e misteriosa, del metallo.

La 'AL 13 - Leggero come Alluminio', 2014 di MATTEO TAMPONE è una navicella spaziale, un cono di luce metallico che gira sul suo asse all'infinito. Un invisibile congegno ne garantisce la sospensione. Qui la leggerezza è fisica e metafisica, esito di un trucco tecnologico, a cui il metallo si presta, ma anche allusione, al di là dell'immaginario spaziale, ad altra leggerezza, quella dell'anima, che si leva verso una piramide d'azzurro.

For BERIT MYREBOEE metal is a texture of light that emerges from a natural landscape: the landscape of sea and wind. Here the metaphor is in the look that portrays, in addition to the silver cuttings, also a spiritual and immanent beyond. The work, a photographic processing on aluminum sheet, titled 'O.T. (Triptych / Waves)', 2012, is composed as a triptych, a triple window, which is identical and varied, on the same horizon of soul.

The 'Venditore di lune', 2014, by NORMANNO SOSCIA represents a magician, a poet, a shaman of dreams, a diviner. In its static structure (which nevertheless seems to announce slow and subtle mutations) it remembers certain Egyptian figures. But his old nature is totally directed to the present. In its impassive, imperturbable proclamation of an intrinsic beauty of life it announces the lunar, intimate and mysterious beauty of the metal.

The 'AL 13 (Leggero come Alluminio)', 2014 by MATTEO TAMPONE is a spaceship, a cone of luminous metal that endlessly turns on its axis. An invisible mechanism ensures its suspension. Here lightness is physical and metaphysical, the result of a technological trick, to which the metal lends itself, but it is also an allusion, beyond the spatial imaginary, to another lightness, that of the soul that rises towards a pyramid of blue.





PARETE VERTICALE Alessandro Armento

Tasselli in alluminio che si compenetrano sorreggendosi fra loro, in un'ascesa senza fine.

Leggerezza come fulcro dell'opera

Pieces of aluminum

one leaning toward another in endless ascent.

Lightness is thefocus of the work



2014
Lastra di alluminio,
filo in nylon, plexiglass nero
Aluminum plate,
nylon wire, black plexiglass
cm 36x52x116





LA VERA ENTITÀ Mark Aspinall

Parete anamorfica di alluminio.
Forme e colori che galleggiano nell'aria per improvvise vibrazioni

Anamorphic interactive aluminum wall.
Colors and shapes that float in the air
for sudden vibrations



2009
Tubo quadro di alluminio,
legno, marmo
Aluminum square tube,
wood, marble
cm 30x30x8





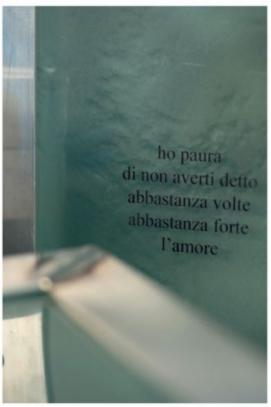
I NEED PROTECTION Alessandra Baldoni

Scrigni in alluminio per custodire paure e desideri. Aprendoli, si può entrare nel sentimento Treasure chests of aluminum for storing fears and desires. By opening them, you can get into the feeling



2014 Fotografia, alluminio, vetro Photography, aluminum, glass

13 scrigni/13 treasure chests cm 20x30x6





MIGRAZIONE Claudio Bozzaotra

Sagome di alluminio, metafora di ombre cinesi; migrazione verso lidi lontani Aluminum silhouettes, metaphor of Chinese shadows. Migration to distant shores



2014 Lastra di alluminio, acrilico Aluminum plate, acrylic paint

cm 100x40x1,5





DANZA ROSSA Silva Cavalli Felci

Movimenti in levitazione, flessibilità e resistenza dell'alluminio Movements in levitation, flexibility and resistance of aluminum



2014 Lastra di alluminio rosso Red aluminum sheet

cm 50x150x8





VENUSTAS Laura Cristinzio

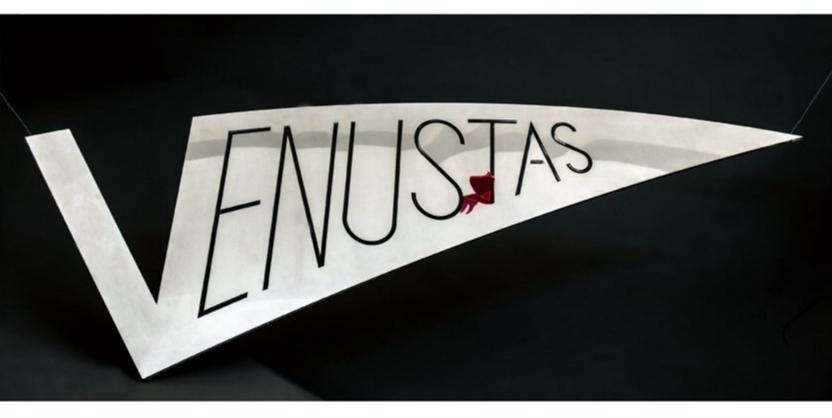
tracciata nella lastra di alluminio, si fonde con l'umana bellezza che vi si riflette. Immagini leggere in fugaci successioni Inner beauty, drawn on the aluminum sheet and the human beauty reflected on it. Images in fleeting and light sequences



2014 Alluminio specchiante, metacrilato Reflective aluminum sheet, methacrylate

cm 152x48x1





L'ATLETA E L'UCCELLINO Giampietro Degli Innocenti

L'alluminio, robusto e resistente, acquista leggerezza nel movimento dell'atleta che tenta di spiccare il volo, all'interno del cerchio Resistant and solid aluminum work. It acquires lightness in the movement of the athlete in an attempt to take flight



2014
Fusione in alluminio, legno
Aluminum casting, wood

cm 63x150x20





OFELIA Anna Renata Di Buono

Carta di alluminio, come colore, dona rimandi di luce.
Ofelia leggera ed eterea, entra nell'acqua in un gioco di sguardi immaginato
Aluminum foil as colour, giving shades of light.
Ophelia, light and ethereal, enters the water in an imagined game of glances



2014
Carta, acrilico,
alluminio su cartone
Paper, acrylic paint,
aluminum foil on cardboard
cm 50x50x0,5





CUCKMERE RIVER EAST SUSSEX Maslen & Mehra

Sagome di persone di alluminio a specchio in spazi aperti, alludono alla impermanenza e alla fragilità del genere umano.

Reflective aluminum silhouettes in open spaces, alluding to the impermanence and to the fragility of the human race



2014 Fotografia, alluminio, acrilico Photography, aluminum, acrylic

cm 72x52





LA PRIMAVERA DI AFRODITE Andrea Meneghetti

Afrodite, umana bellezza e purezza, senza costruzioni superflue, nel gioco di ombre e trasparenze dell'alluminio Aphrodite, the human Beauty and Purity, with no unnecessary gimmicks, in the play of shadows and transparencies of aluminum



2014
Lastra di alluminio
dipinta con smalto nero
Aluminum plate
painted with black enamel
cm 54x60x20,5

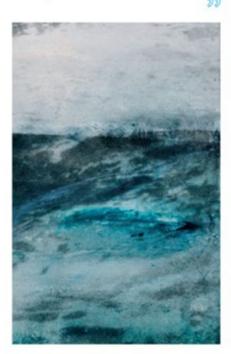




O.T. (Triptych/Waves) Berit Myreboee

Figure indistinte e paesaggi infiniti emergono leggeri su alluminio.
Immagini libere dalla prigionia del confine Shadowy figures and endless landscapes emerge light on aluminum.

Free pictures from the imprisonment of the border



2012 Stampa, pittura ad olio, lastra di alluminio Transfer, high pigmented oil colour, aluminum sheet cm 120x60 (trittico 3x cm 40x60)









VENDITORE DI LUNE Normanno Soscia

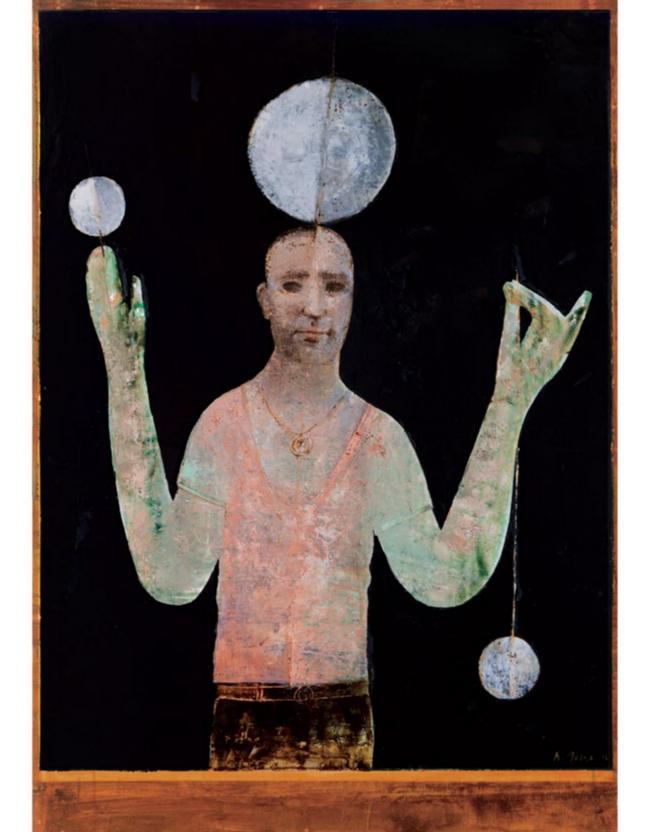
Lune in bilico e pendenti
come frammenti argentei e lumeggianti,
si accendono come stelle con la luce dell'alluminio
Moons hovering and dangling
like silver flashing fragments,
light up as stars with the light of aluminum



2014 Acrilico, lastra di alluminio su tavola Acrylic paint, aluminum sheet on a board

cm 104x73x5





AL 13 (Leggero come alluminio) Matteo Tampone

La leggerezza del materiale nella sua massima espressione visiva, un corpo in alluminio che fluttua nell'aria

The lightness of the material at its best visual expression, an aluminum body floating in the air



2014

Stampo ad una impronta di foglio di alluminio, levitazione magnetica

Single impressed (cavity) mould of aluminum foil, magnetic levitation cm 33x22x33









Alessandro ARMENTO Napoli, IT

www.behance.net/alarm

Nasce a Cava De' Tirreni (SA) nel 1990. Diplomato presso il Liceo Artistico statale di Salerno (2009), conseque il Diploma Accademico di Ilivello in Pittura, presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli (2013) con una tesi in Storia dell'arte, intitolata: «Dalle Arti Minori all'Industrial Design». È attualmente studente del biennio specialistico di pittura, presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Nei suoi lavori sperimenta le possibilità offerte dai diversi mezzi e materiali e le possibili applicazioni dei precetti matematici nel campo delle arti visive.

Alessandro Armento was born in Cava De' Tirreni (SA), in 1990. He graduated at the State Art School, Salerno (2009). He got an Academic Diploma in Painting (First level) at the Academy of Fine Arts in Naples (2013), with a final dissertation on Art History entitled "From the Minor Art to Industrial Design". He is currently a student of the two-year course of specialization in Painting at the Academy of Fine Arts in Naples. In his work he experiments with the possibilities offered by different materials and techniques and the application of mathematics in the field of visual art.



Mark ASPINALL

Newcastle-Upon-Tyne, UK

www.markaspinallsculptor.com

Nasce in Inghilterra, figlio di artisti. Studia Arte al Manchester Polytechnic, al London College of Printing e al Royal College of Art. Lavora in atelier tra l'Italia e la Norvegia tornando in Inghilterra per mostre e insegnamento. Nel 1991 vince un posto nello staff accademico del dipartimento di 3D Design presso la Manchester Metropolitan University. Nel 1993 raggiunge la sua compagna in Italia. Partecipa a mostre in Italia e all'estero e premiato in diversi concorsi internazionali. Le sue opere sono presenti in musei di arte contemporanea e in collezioni pubbliche.

He was born in England, son of artists. He studied Art at Manchester Polytechnic, at the London College of Printing and at the Royal College of Art. He has worked in ateliers between Italy and Norway going back to England for exhibitions and teaching. In 1991 he won a place in the academic staff of the dept. 3D Design at Manchester Metropolitan University. In 1993 joined his partner in Italy. He has been awarded in several international competitions. His works are in contemporary art museums and public collections.



Alessandra BALDONI

Perugia, IT www.alessandrabaldoni.it

Nasce nel 1976 a Perugia, dove vive e lavora. Fotografa da quando aveva otto anni: scrive da sempre e trova nella parola l'ossatura del suo lavoro. Usa la macchina fotografica come un taccuino per annotare sogni, accadimenti e visioni. Le sue foto sono il risultato di 'piccole sceneggiature scritte per uno scatto'. Mette in scena veri e propri set, costruisce un mondo metafisico ed incantato, cerca di raccontare i luoghi dell'anima, quelle geografie esistenziali in cui ognuno può riconoscersi. È stata tra gli artisti selezionati per il XIV 'Premio Cairo' presso il 'Museo della Permanente', Milano.

She was born in 1976 in Perugia, where she lives and works. She has been a Photographer since the age of 8. She uses her camera as a notebook to record events, dreams and visions. Her photos are the result of 'small scripts written for a shot'. She depicts real sets, builds a metaphysical enchanted world and tries to show the places of the soul, in which everyone can recognize. Recently she was among the artists selected for the XIV 'Premio Cairo' at the 'Museo della Permanente' in Milan.



Claudio BOZZAOTRA Napoli, IT

Nasce a Napoli, vive e lavora a Marigliano (NA); architetto, già docente a contratto di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Napoli. Ha preso parte alla Biennale di Venezia di Architettura nel 1985 e nel 2000. Ha pubblicato 'La dimensione dell'immaginazione' (Hevelius Ed., Benevento, 2000).

Alterna l'attività professionale a quella artistica tenendo, a partire dal 1979, mostre d'arte personali e collettive, in Italia e all'estero. Le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private.

He was born in Naples. He lives and works in Marialiano (NA). He is an architect and former contract lecturer of Architectural Design at the Faculty of Architecture of Naples. He took part in the Venice Biennale of Architecture in 1985 and in 2000. He published the book 'La dimensione dell' immaginazione' (Hevelius Ed., Benevento, 2000). He combines his professional activity with his artistic commitment. Since 1979 he has taken part in several art exhibitions in Italy and abroad. Some of his works entered public and private collections.



Silva CAVALLI FELCI Bergamo, IT www.silvacavallifelci.com

Nasce nel 1935 a Bellinzona (CH). Dopo ali studi superiori in Svizzera trascorre un biennio a Londra e frequenta il corso di disegno e stage design presso la St. Martin's School of Art. Nel 1969 conclude la sua formazione presso l'Accademia di Belle arti di Bergamo. Tiene mostre personali e collettive in Italia. Crea libri d'artista in collaborazione con poeti e scrittori. Dal 1997 conduce laboratori di attività espressive rivolti all'indagine e alla voce del disagio. Vive e lavora a Bergamo e a Manerba del Garda, Nel 2014 esce la monografia 'La vita è insufficiente', curata da Paola Tognon (Lubrina Ed., Bergamo).

She was born in 1935 in Bellinzona (CH). After high school she spent two years in London where she followed courses in drawing and stage design. She completed her studies at the 'Accademia Carrara di Belle Arti' in Bergamo. Since 1997 she has directed an expressive activities workshop with attention being paid to research and the voice of discomfort. She lives and works in Bergamo. In 2014 she published the monograph 'La vita è insufficiente' by Paola Tognon (Lubrina Ed., Bergamo).



Laura CRISTINZIO Napoli, IT

www.lauracristinzio.com

Nel 1969 si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Collabora nel 1999 con la Robert Gordon University di Aberdeen (UK) e ha fatto parte del gruppo 'Artesign'. Nel 2000 lavora per Sotheby's a Londra e continua l'attività di scultrice, anche con grandi opere a scala urbana, fra cui la stele dedicata a Pasolini a Roma. Nel 2012 partecipa alla Biennale di Venezia. Adopera fili elettroluminescenti e materiali industriali per dar vita a performance con il metacrilato, elemento significativo nelle sue installazioni. Espone in Italia e all'estero.

She graduated in sculpture in 1969 at the Academy of Fine Arts in Naples. In 1975 she took part in the 'Quadriennale' in Rome. In 1999 she collaborated with the Robert Gordon University in Aberdeen (UK) and was part of the group Artesign. In 2000, she presented her works at Sotheby's. She has worked as a sculptor, also with large urban scale works, including the stele to the Italian writer Pier Paolo Pasolini, in Rome. In 2012 she participated in the Venice Biennale. She has worked with industrial materials and electroluminescent fibers. She has exhibited in Italy and abroad.



Giampietro Degli INNOCENTI Firenze, IT

www.artedellaceramica.net

Nasce a Firenze nel 1958. Diplomato in studi classici, si è laureato in aiurisprudenza. Vive e lavora nelle campagne di Fiesole (FI). La sua formazione artistica è fondamentalmente da autodidatta. È appassionato di arte romanica. Come scultore lavora prevalentemente con argille refrattarie, realizzando opere di tipo figurativo. Negli ultimi dieci anni la sua attività artistica prevalente è stata la creazione di sculture-installazioni in legno e metallo utilizzate in percorsi didattici per eventi e mostre tematiche. È socio fondatore della Associazione 'Arte della Ceramica'.

He was born in Florence in 1958. He received a school classical education and he got a degree in Law. He lives and works in the countryside of Fiesole (Florence). He is very fond of Romanesque Art. His artistic education is basically selftaught. As a sculptor he works primarily with refractory clays creating works of figurative kind. In the last ten years, however, sculpturesinstallations in wood and metal have been prevalent, also realizing educational courses. He is founding member of the 'Arte della Ceramica' Association.



Anna Renata Di BUONO Milano, IT www.di151.blogspot.it

Nasce a Milano nel 1975 e da diversi anni vive in Toscana. Studia lingue, si appassiona all'arte e alla letteratura, crea le sue prime sculture composte da ferro e creta. Sono gli anni in cui si accosta alla scena orbitante attorno alle scuole d'arte, instaura le prime amicizie e inizia a dipingere i primi quadri informali e materici. Con il passare del tempo le amicizie si consolidano, si condividono suggestioni e progetti mentre lei continua a cercare la sua personale espressione che diventa multiforme. Intemperante, critica, produttiva e sempre timida nel presentare il suo lavoro. Born in Milan in 1975 she lives in Tuscany. She studied Languages, when she discovered her love for art and literature and created her first sculptures made of iron and clay. These were the years she approached the scene orbiting around the schools of art, established the first friendships and began to paint informal and materic paintings. She continued to search for her personal expression, which has become manifold. She is intemperate, incisive, productive and always shy in presenting her work.



MASLEN & MEHRA East Sussex, UK www.voidgallery.com

Le opere di Maslen & Mehra fanno parte di importanti collezioni private e pubbliche come la svizzera Tattinger, la Galila Collection di Bruxelles, la Art Es Collecion di Madrid. Sono inoltre presenti presso la Altered Landscape Collection e al Nevada Museum of Art. Mostre personali sono state tenute a New York, Londra, Parigi, Roma, Barcellona, Dubai, Istambul, Toronto, Perth, Sydney e Berlino. Una monografia, 'Mirrored', è stata pubblicata da 'Verlag für moderne Kunst Nürnbera', testi a cura deali storici dell'arte Lucie-Smith e Blume. Nel 2011 M & M ha tenuto una personale per il festival 'Scotiabank Contact International', a Toronto.

Maslen & Mehra are included in numerous collections such as Tattinger Switzerland, Galila Collection Brussels, Art Es Collection Madrid, Altered Landscape Collection, Nevada Museum of Art. Solo exhibitions have been staged in many countries all over the world. A monograph titled 'Mirrored' was published by Verlag für moderne Kunst Nürnberg with texts by art historian Lucie-Smith and Blume. In 2011 M & M staged a solo presentation for the 'Scotiabank Contact International Festival', Toronto.



Andrea MENEGHETTI Vicenza, IT

www.andreameneghetti.altervista.org

Nasce nel 1977 a Bassano del Grappa (VI). Nel 1996 si diploma alla Scuola Internazionale di Grafica di Venezia e nel 1998 tiene la sua prima mostra personale. Ha all'attivo numerose esposizioni in gallerie e luoghi pubblici tra cui Galleria Civica Cavour (PD), Salone Internazionale del Lusso (Fiera di Vicenza), Palazzo Pisani (Lonigo), Palazzo Fogazzaro (Schio), Boutique Malloni (Fuorisalone Milano). Realizza sculture in metallo con la tecnica del taglio laser.

Born in 1977 in Bassano del Grappa (VI). In 1996 he graduated from the International School of Graphics in Venice and in 1998 he held his first solo exhibition. He has had numerous exhibitions in galleries and public places including Galleria Civica Cavour (PD, Italy), International Luxury Exhibition (Fiera di Vicenza), Palazzo Pisani (Lonigo), Palazzo Fogazzaro (Schio), Boutique Malloni (Fuorisalone Milano). He creates metal sculptures with laser cutting techniques.



Nasce nel 1968, vive e lavora a Ber-

lino. Ha studiato presso la Univer-

sity of the Art, Berlino e nel 1995 ha

iniziato a sperimentare la grafica a

stampa in un progetto con Jim Di-

ne. Ha sviluppato tecniche speri-

mentali di stampa su alluminio. Nel

1996 ha consequito un Master in

Belle Arti a Berlino. Prima classifica-

ta per l'evento 'Arte in spazi pubbli-

ci', Trauerfeierhalle Pankow, Berli-

no. Nel 2006 è stata docente uni-

versitaria in 'Stampa sperimentale,

tecniche su alluminio', presso la

Summer Academy Kloster Irsee,

Berit MYREBOEE Berlino, DE www.myreboee.de

University of Augsburg (DE). Nel 2007 ha preso parte ai programmi di tirocinio in 'Artspace' e presso la Scuola nazionale d'Arte di Sydney. Born in 1968, she works and lives in Berlin. She studied at the University of the Arts in Berlin and in 1995 she started to experiment print graphics. She developed experimental techniques to transfer on aluminum. In 1996 she got a Master in Fine Art in Berlin. 1st prize for 'Art in public space', Berlin. In 2006 she had a University teaching position for experimental print, techniques on aluminum, University Augsburg (DE). In 2007 she was involved in the National Art School Residency-Programm, Sydney.



Normanno SOSCIA Latina, IT www.normannosocia.it

Nato nel 1938 a Itri (LT), dove vive e lavora. Ha studiato pittura presso l'Istituto d'Arte di Napoli. Fin da giovanissimo ha cominciato a delineare un proprio stile basato sulla elaborazione fantastica della ricca realtà che lo circonda. Le sue opere sono ispirate al mondo contadino, alle sue leggende, alle sue storie, alle fantasie e alle tradizioni popolari. Ha esposto in prestigiose gallerie in Italia e all'estero. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, il più recente è il premio 'Una vita per l'arte' attribuitogli dalla città di Gaeta (LT) nel 2014.

Born in 1938 in Itri (LT, Italy), where he lives and works. He studied painting at the Art Institute of Naples. From an early age he began to delineate his own style based on the development of the rich fantastic reality that surrounds him. His works are inspired by the peasant world, by its legends, its stories, fantasies and popular traditions. He has exhibited in prestigious galleries in Italy and abroad. Among the many awards received, the most recent is the prize 'Una vita per l'arte' bestowed on him by the city of Gaeta (LT, Italy) in 2014.



Matteo TAMPONE Torino, IT www.mat-studio.it

Nasce a Torino nel 1966. I suoi esordi professionali lo collocano da subito nel settore del design, soprattutto quello 'industrial e product'. Dopo anni d'intenso approfondimento per queste tematiche, decide nel 1999 di cofondare lo studio 'Profilo Design' sequendo note aziende internazionali sul prodotto e la comunicazione. Nel 2013 per una maggiore libertà espressiva, nasce 'MATstudio' un unico contenitore comunicativo, congeniale ad evolvere ed affinare quella capacità artistico-industriale da sempre associata all'area del design e del progetto.

He was born in Turin in 1966. His early professional career has placed him straight away in the field of Design, especially 'industrial and product'. In 1999, after years of intensive study he decided to co-found the 'Profile Design Studio', following the most known international companies on product and communication. In 2013, he felt the need for more freedom of expression; hence the creation of 'MATstudio', congenial to the development of the artistic-industrial skills associated to the design and the project area.

I VINCITORI del 'PREMIO COMEL' THE WINNERS of 'COMEL AWARD'

Anno 2012

Massimiliano DRISALDI 'Inverno', puntasecca su alluminio cm 70x50

Massimiliano DRISALDI, Latina (IT)

Nato a Roma nel 1939, ha frequentato la scuola libera del nudo della Accademia delle Belle Arti di Roma e corsi d'incisione presso il Centro d'Arte «Architrave». Dal 1974 alterna la sua attività artistica di incisore e di pittore, partecipando a numerose mostre collettive, premi e rassegne d'arte, a carattere nazionale ed internazionale, allestendo nel contempo mostre personali. Negli ultimi anni la sua attività artistica si è rivolta prevalentemente sull'incisione, realizzando così oltre trecentocinquanta lastre. Vive e lavora ad Aprilia.

Born in Rome in 1939, he attended the 'Free School of the Nude' of the Academy of Fine Arts in Rome and courses of engraving at the Art Center 'Architrave'. Since 1974 he has alternated his artistic career as an engraver and painter, participating in numerous group exhibitions, awards and reviews of art, on a national and international level, while preparing exhibitions. In recent years his artistic activity turned mainly on the incision, and he has made over three hundred and fifty works. He lives and works in Aprilia.

Tony CHARLES, Middlesbrough (UK)

Tony Charles vive e lavora nella città di Middlesbrough, dove ha fondato insieme ad altri artisti la galleria 'Platform A'. Ex metalmeccanico ed esperto nella lavorazione dei metalli, ora si dedica esclusivamente all'arte. I suoi supporti sono i segnali industriali e al posto del pennello usa una smerigliatrice per incidere e levigare acciaio e alluminio. Circondato dal clima cupo del nord est dell'Inghilterra e dall'inquinamento industriale, cerca luce e bellezza nel materiale insolito della segnaletica e dei vari oggetti di uso industriale.

Tony Charles lives and works in Middlesbrough, where he founded the art gallery 'Platform A'. Former metalworker and expert in metal working, now he is dedicated exclusively to art. Industrial signals are his favourite pictorial supports and he uses a grinder to carve and polish steel and aluminum. Surrounded by the gloomy weather of the north east of England and by the industrial pollution, he searches for light and beauty in the unusual material represented by the industrial signage and other objects related to this kind of environment.



Tony CHARLES 'Fettled Sign', pittura, alluminio, resina cm 125x125

Anno 2014



Pino DEODATO, 'Colui che vede lontano', alluminio policromo cm 25x9x23

Pino DEODATO, Milano (IT)

Originario della provincia di Vibo Valentia, si trasferisce a Milano per studiare all'Accademia di Brera dove entra in contatto con i maggiori artisti milanesi, tra cui Spadari, di cui diventa assistente. Partecipa a importanti manifestazioni a livello europeo e negli anni '70 e '80, si dedica al murales affrontando tematiche sociali. A partire dagli anni '90 la sua ricerca artistica si veste di realismo magico che lo porta a creare dei personaggi che raccontano storie e attitudini degli uomini attraverso delicate allegorie.

He originally comes from the province of Vibo Valentia. He moved to Milan to study at the Accademia di Brera. Here he came into contact with the leading artists in Milan, including Spadari, of whom he became assistant. He took part in important events in Europe, and in the 70s and 80s, he devoted himself to the mural paintings related to social issues. Since the early 90s his artistic research has had a magical realism that leads him to create characters that tell stories and reveal men's attitudes through delicate allegories.

www.pinodeodato.it

Giorgio AGNISOLA Critico d'arte e saggista Presidente della Giuria

Art critic and essayist President of the Jury

LA GIURIA del 'PREMIO COMEL 2015' THE JURY of 'COMEL AWARD 2015'

Ha operato a lungo come consulente d'arte moderna e contemporanea nell'ambito degli accordi internazionali per ali scambi culturali. Dal 1983 è chiamato in missioni ufficiali dai Paesi francofoni d'Europa per studi e ricerche sull'arte presente. Si occupa di rapporti tra letteratura, arte e psicologia. Collabora alle pagine culturali del quotidiano 'Avvenire'. É membro sociétaire della 'Associazione Internazionale Critici d'Arte' e fa parte della 'Société Internationale di Psychopathologie de l'expression'. Ha promosso mostre di rilievo internazionale ed è consulente della CEI per l'arte sacra contemporanea. Insegna Arte sacra presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, presso cui è condirettore della Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia. Ha scritto molti libri e ha ottenuto due riconoscimenti internazionali: 'Chevalier de l'Ordre de Leopold II' in Belgio e 'Officier de l'Ordre de Mérite' in Lussemburgo.

He has worked for many years as a consultant of modern and contemporary art in the context of international agreements for cultural exchange. Since 1983 he has collaborated in official missions from French-speaking countries of Europe for studies and research pertaining to this. Professor Agnisola also deals with the relationship between literature, art and psychology. He has collaborated, with the newspaper 'Avvenire'. He is a member of the 'International Association of Art Critics' and of the 'Société Internationale de l'expression of Psychopathologie'. Has promoted international exhibitions and he works as a consultant of CEI for contemporary sacred art and teaches Sacred Art at the Pontifical Theological Faculty of Southern Italy and is also co-director at the 'Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia'. He has written many books and has won two international awards: 'Chevalier de l'Ordre de Leopold II' in Belgium and 'Officier de l'Ordre de Mérite in Luxembourg'.

Marcello CARLINO | Ricercatore di Storia della critica letteraria / Researcher of History of Literary Criticism

Ricercatore di Storia della Critica letteraria presso la 'Sapienza' di Roma, esperto di letteratura del '900, ha studiato soprattutto lo sperimentalismo e le avanguardie. Ha pubblicato, fra gli altri, i volumi: 'Alberto Savinio. La scrittura in stato di assedio' (1979) e 'Landolfi e il fantastico' (1998). Ha approfondito e concorso a ridefinire-con il gruppo dei 'Quaderni di critica' - la teoria della allegoria, facendo centro sulle elaborazioni di Walter Benjamin, sui cui scritti teorici ha prodotto negli anni una serie di studi; ha dedicato speciale attenzione ai rapporti tra letteratura e arti visive, analizzandone alcune significative espressioni e discutendone le implicazioni teorico-critiche (così nei suoi libri: 'Una penna per il pennello. Giorgio De Chirico scrittore', 1989; 'Deposizioni. Su oggetti di spazio e di tempo tra pittura e poesia', 2001 e nell'ultimo, 'Scritture in vista'). Nell'ultimo quinquennio ha pubblicato molti volumi e saggi.

Researcher of History of Literary Criticism (Università La Sapienza, Rome), he is a leading expert on Literature of the '900. He has studied especially Experimentalism and Avantgarde. He has published, among others, the books: 'Alberto Savino. La scrittura in stato di assedio '(1979) and 'Landolfi e il fantastico' (1998). He contributed to redefine the theory of allegory – with the group 'Quaderni di critica', focusing on W. Benjamin's elaborations, on whose theoretical writings he has produced a number of essays over the years. He has devoted special attention to the relationship between Literature and Visual Arts, analyzing some significant expressions and discussing the theoretical critical implications (as in his books: 'Una penna per il pennello. Giorgio De Chirico scrittore, 1989'; 'Deposizioni. Su oggetti di spazio e di tempo tra pittura e poesia', 2001; and the last one, 'Scritture in vista').

Anna COCHETTI | Critico e curatore indipendente d'arte contemporanea / Critic and independent curator of Contemporary Art

Nata a Roma, dove vive e lavora. Si occupa di linguaggi verbali e visivi, con interesse predominante per la ricerca visuale e la sperimentazione artistica. Come curatore indipendente ha ideato e realizzato rassegne, mostre e manifestazioni in collaborazione con Assessorati alla Cultura e Istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Ha valorizzato la documentazione archivistica e le collezioni civiche, con attenzione alla 'comunicazione artistica' e agli aspetti di intervento culturale, alla proposta e fruizione dell'arte contemporanea sul territorio, all'indagine sull'elaborazione dell'opera d'arte stessa. Come critico d'arte ha curato varie rubriche su quotidiani e riviste, su carta e web. Nel 2012 a Roma inaugura il Progetto curatoriale 'STORIECONTEMPORANEE' L(u)ogo di Ricerca, Documentazione, Narrazione ed Editoria autoprodotta'.

She was born in Rome, where she lives and works. She deals with verbal and visual languages, showing a preponderant interest for visual search with specific attention to artistic experimentation. As an independent curator she has designed and produced shows, exhibitions and events, in Italy and abroad, in collaboration with the Departments of Culture and with public and private institutions. In her projects she has enhanced archival and public collections, with attention to the artistic communication and aspects of cultural intervention, focusing on proposals and enjoyment of contemporary art on the territory as well as on an inquiry about the elaboration of the artwork itself. As an art critic she has edited various columns in newspapers and art magazines. In June 2012 she launched the magazine 'STORIECONTEMPORANEE – Arti visuali / Scritture / Società'.

Augusto PIERONI | Docente di Storia e critica della fotografia / Professor of History and Criticism of Photography

Storico e critico d'arte contemporanea, specializzato nelle arti fotografiche. È docente di Storia e Critica della Fotografia, Università della Tuscia (VT), 'Università Sapienza' di Roma. Insegna Visual Arts presso la 'Scuola Romana di Fotografia' e Analisi critica e Costruzione del Portfolio presso 'Officine Fotografiche', Roma. Conduce masterclass e workshop presso scuole professionali e associazioni fotografiche in tutta Italia. Saggista e conferenziere, ha condotto dialoghi pubblici con autori come Letizia Battaglia o Piergiorgio Branzi, Gianni Berengo-Gardin o Sandro Becchetti. Lettore di portfolio e giurato di premi e concorsi professionali. È autore di libri e numerosi saggi di argomento fotografico, artistico e culturale. Come curatore ha all'attivo numerose mostre in Italia e all'estero. Come critico e giornalista, ha scritto per molte testate internazionali.

Ph.D in Contemporary Art, Augusto Pieroni is Contemporary art historian and Art critic, expert in Photographic Arts. He is Professor of History and Criticism of Photography at the 'Università della Tuscia' (VT) and at 'Università La Sapienza', Rome. He teaches Visual Arts at the 'Scuola Romana di Fotografia' and Critical Analysis and Construction of a Portfolio at 'Officine Fotografiche', Rome. He holds masterclasses and work-shops on the Personal Creative Project and on the Construction of a Portfolio at vocational schools and photographic associations throughout Italy. Essayist and lecturer, he led public speeches with authors such as Letizia Battaglia and Piergiorgio Branzi, Gianni Berengo-Gardin, Sandro Becchetti. Member of professional competitions awards, he is author of various books as a curator he participated in numerous exhibitions in Italy and abroad. As a critic and journalist, he has written for international photography & art magazines.

Maria Gabriella MAZZOLA | Imprenditrice / Manager

Maria Gabriella, alla guida della CO.ME.L., impresa leader nella attività di commercio e lavorazione di metalli, insieme ai fratelli Adriano e Luisa, affianca la preparazione tecnico-aziendale a doti di organizzazione e coordinamento, apportando all'azienda nuove linee guida come l'attenzione alla comunicazione, al marketing e alla innovazione. Sostiene da sempre attività in favore del territorio: pubblicazioni, mostre d'arte, rassegne di arti visive, festival di cortometraggi, di tutela e protezione animali. Il suo pensiero: 'I risultati raggiunti sono la conseguenza di un impegno costante e di una forte determinazione, qualità indispensabili per chi vuole ottenere grandi successi.'

Maria Gabriella is at the helm of the CO.ME.L company with her brother Adriano and her sister Luisa. She boasts a technical-business preparation, together with organizational and coordination skills. This is why she can bring the company new guidelines, such as the attention towards communication, innovation and marketing. She has always supported many different projects: art exhibitions, publications, visual art shows, short film festivals, animal safeguard and protection. Her idea: 'All the goals that we achieved resulted from a firm and constant commitment, as well as, from a strong determination. These are two essential skills for those who want to obtain a great success'.



CO.ME.L. sas di Mazzola Alfonso & C.

azienda promotrice e sponsor unico dell'evento

La CO.ME.L., acronimo di Commercio Metalli Latina, è un'azienda leader nell'attività di commercio e lavorazione di metalli semilavorati di alluminio, che opera nel settore dal 1968.

In oltre quarant'anni ha sviluppato una forte esperienza nel campo del serramento in alluminio raggiungendo, nella regione Lazio, una posizione di assoluto primato.

Nel 2012 istituisce il Premio COMEL all'interno di un percorso di solidarietà e partecipazione che, su base del tutto volontaria e con instancabile entusiasmo, passione, fermezza, l'azienda porta avanti da sempre in una sinergia tra prestazioni economiche, ambientali, sociali e culturali.

CO.ME.L limited partnership by Mazzola Alfonso & C. promoting company, sole sponsor

CO.ME.L, is an acronym for Commercio Metalli Latina (Metal Trading Latina), a leading company in trading and processing aluminium semi-finished metals, which operates since 1968. Over the last forty years the company has developed a strong expertise in the field of aluminum items, especially doors and windows, acquiring a leading position in Lazio region. In 2012 the company has established the 'COMEL Award' within a path to solidarity and participation. The company carries out this project on a completely voluntary basis and with an renewed and tireless enthusiasm, passion and firmness, combining them with economic, environmental, social and cultural performances.



www.premiocomel.it